



Oggetto: Didattica Digitale Integrata - Regolamento a.s. 2025-26

1- Normativa di riferimento

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l.O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 16 ottobre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto del 15 ottobre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

2- Premessa

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) della Scuola Secondaria di Secondo Grado, Istituto “E. Breda”, presso le Opere Sociali don Bosco.
2. Il Regolamento è redatto considerando le norme e i documenti del Ministero, di Regione Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e Territoriale (UST). Tale documento è approvato, su proposta del Coordinatore della Attività Educative e Didattiche, dal Collegio dei docenti, dal Consiglio d'Istituto (l'organo che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica) e, in sede di lettura dal Consiglio della CEP dell'Istituto “E. Breda”.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2021/22, può essere modificato dagli organi competenti: le eventuali modifiche entrano in vigore previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica (Collegio Docenti).
4. Il Coordinatore della Attività Educative e Didattiche consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della Comunità Educativa Pastorale (docenti, genitori, studenti) il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e attraverso il registro elettronico.



3- Cosa si intende per DDI

1. Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutte le studentesse e gli studenti dell’Istituto, come modalità didattica complementare che integra o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Per cui è soggetta a progettazione (da parte del Collegio Docenti), programmazione e valutazione (da parte dei Consigli di Classe).

4- Attivazione della DDI

1. La DDI è lo strumento didattico che consente il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di:
 - lockdown generale\parziale;
 - quarantena di interi\parziali gruppi classe;
 - quarantena di casi singoli;
 - casi sanitari\medicali che sono impossibilitati alla frequenza per un lungo periodo continuativo.
2. Ogni situazione al punto precedente deve essere accompagnata da documentazione ufficiale dei presenti enti\istituzioni
 - Ministero dell’Istruzione (compresi gli Uffici Scolastici Regionali\Territoriale);
 - Regione Lombardia;
 - Azienda Territoriale sanitaria;
 - Medico di Medicina generale in accompagnamento a dichiarazione di certificazione di Azienda ospedaliera\ Azienda Sanitaria Territoriale (questa documentazione specie-specifica è propria dei casi “sanitari/medicali” sopra citati).
3. Per ogni tipologia sopra riportata lo studio del caso compete a:
 - Docente Referente Covid-19
 - Comitato di Ripartenza (attivo presso l’Istituto “E. Breda” dall’inizio dell’emergenza sanitaria)
 - Coordinatore delle Attività Educative-Didattiche
 - Organi collegiali (su interpellanza del Coordinatore menzionato)

| 2

5- Obiettivi della DDI

1. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - la trasmissione delle conoscenze di materia;
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
2. La proposta della DDI è inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.

6- Strumenti della DDI

a. Strumentazione tecnologica

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono:



1. Il Registro elettronico *MasterCom*: sono attivi il Registro del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

Nell'ambito della DID in modalità sincrona e/o asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta/assegnata. Non ultimo, ogni insegnante trasmette le valutazioni sommative/formative.

2. La *Google Suite for Education* (o *GSuite*): la *GSuite* in dotazione all'Istituto “E. Breda” è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, *Meet*, *Classroom*, o sviluppate da terzi, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito della DID l'insegnante, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, crea un corso su *Google Classroom* come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica. All'inizio dell'anno durante le ore di lezione i docenti aiutano le studentesse e gli studenti a registrarsi nei singoli corsi.

b. Condizioni di fattibilità

Ad ogni studente è chiesto

1. di accedere a *Google Classroom* in cui gli insegnanti di ogni ora daranno le opportune specifiche indicazioni di lavoro;
2. un controllo più assiduo della mail scolastica fornita ad inizio anno (*cognome.nome@studenti.salesianisesto.it*) per le comunicazioni di carattere più generale da parte della scuola;
3. Una verifica giornaliera del registro elettronico *MasterCom*.

7- La DDI nella Scuola Salesiana

a. Didattico

1. La DDI integrerà i contenuti e le metodologie didattiche con gli strumenti tecnologici: è quindi necessario che attraverso le azioni proposte dagli insegnanti, le studentesse e gli studenti vengano aiutati a fare buon uso del tempo delle attività didattiche in presenza/distanza (sincrona o asincrona), ad auto-organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro (già a partire dalle ore di lezione), a mantenere un ritmo di lavoro giornaliero adeguato (distribuendo in modo razionale e ragionevole il lavoro).
2. Contenuti della DDI a distanza: in considerazione del fatto che l'apprendimento a distanza è individuale e senza la presenza (fisica) educativa dell'insegnante, sarà possibile proporre agli studenti:
 - contenuti di ripasso;
 - contenuti di consolidamento delle conoscenze;
 - spiegazioni di nuove e semplici porzioni didattiche: una volta tornati in classe, in presenza degli studenti, gli insegnanti riprenderanno gli stessi argomenti.

Alla luce delle considerazioni qui riportate, la porzione didattica affrontata a distanza dovrà essere necessariamente:

- semplice (che può essere affrontata con studio autonomo);
- limitata e circoscritta (che in classe possa essere affrontata in un'ora di lezione);
- supportata da materiale iconografico e/o audio-video (proporzionato all'ora di lezione);
- guidata (deve partire da schemi e/o presentazioni condivisi con la classe).

b. Educativo

1. Sarà cura dei referenti di settore (Catechista e Consigliere) programmare azioni di monitoraggio della DDI con gli studenti rappresentanti di classe e con l'insegnante coordinatore per valutare l'efficacia delle attività svolte.
2. Attraverso comunicazioni dedicate e pubblicate sul registro elettronico, saranno date disposizioni precise circa lo svolgimento delle attività educative già calendarizzate.

c. Organizzativo



1. Sarà cura del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche programmare azioni di monitoraggio: con gli insegnanti responsabili di dipartimento per la riprogettazione delle attività svolte; con i genitori Rappresentanti di classe per la rimotivazione allo svolgimento della DDI.

8- Un aspetto della DDI: la Didattica a Distanza (DAD)

a. Orari

1. Per garantire il diritto all’Istruzione ogni studentessa ed ogni studente, seguirà l’orario settimanale di classe in vigore per il proprio corso di studi (e trasmesso attraverso registro elettronico);
2. Ad ogni studente è chiesta la presenza giornaliera per il numero di ore quotidiane: questo permetterà l’interazione (aiuto e supporto) con l’insegnante per svolgere proficuamente il proprio lavoro in questo periodo scolastico particolare;
3. Ogni variazione di orario sarà comunicata dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.

b. Sincrona

1. *Modalità sincrona*: l’insegnante, durante la propria ora di lezione, è in collegamento audio/video diretto con gli studenti, che lo seguono dai propri terminali. Questa modalità permette agli studenti di poter interagire immediatamente con l’insegnante e viceversa ma richiede a tutti i partecipanti (insegnanti e studenti) una connessione a internet veloce e stabile.
2. Nel caso di videolezioni rivolte all’intero gruppo classe e/o programmate nell’ambito dell’orario settimanale, l’insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il *link* di *Google Meet* e comunicato con *Classroom*.
3. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi (sportelli pomeridiani), o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l’insegnante inoltrerà l’invito al meeting su *Google Meet*, utilizzando il link *meet* del corso. Nel caso di videolezioni di attività educative si seguiranno le indicazioni che saranno fornite dal referente di settore dell’attività.
4. All’inizio del *meeting*, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, tramite registro elettronico.

5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il *link* di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
 - Accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - Partecipare al *meeting* con la videocamera di norma attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività;
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla *chat*;
 - Partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Caricare l’*iPad* al 100% e scegliere una postazione vicina al *modem* evitando tutto ciò che può ostruire il segnale *wifi*.

Le regole qui presentate integrano e non sostituiscono il regolamento di Istituto (che rimane valido a tutti gli effetti).

c. Asincrona

1. *Modalità asincrona*: ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali



- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.
2. Comprende un momento di lavoro da parte dell'insegnante (preparazione di materiale di presentazione, video, ...), un momento di lavoro e di restituzione da parte dello studente ed un ultimo momento di controllo da parte del docente. In questo caso si chiede comunque al docente di essere disponibile ad essere contattato via mail e/o chat su *Google Classroom*, aprendo un canale che permetta l'interazione con gli studenti per accompagnarli anche educativamente nel percorso di apprendimento. Questa modalità richiede risorse internet inferiori per tutte le parti interessate: gli alunni potranno accedere ai contenuti e produrre il materiale richiesto con tempistiche dettate dalle consegne, ma secondo quanto permesso dalla propria connessione e dalla disponibilità dei dispositivi in possesso della famiglia.
3. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i *feedback* dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via *mail*.
4. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *GSuite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@salesianisesto.it*.
- 5
5. Gli insegnanti progettano e realizzano la DAD asincrona in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
6. Di ciascuna DAD asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Le consegne relative alla DAD asincrona sono assegnate all'interno dell'ora di lezione (o nei minuti immediatamente successivi), per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

9- La DDI e il processo di Inclusione

1.La DDI è lo strumento didattico che consente il diritto all'apprendimento di tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto.

a. Bisogni Educativi Speciali (Bes)

1. La Scuola agisce per rendere effettiva l'inclusione di quegli alunni con Bisogni educativi Speciali: gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992); gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati (legge 170/2010).
2. Il protocollo di riferimento risulta essere il Piano di Inclusione (pubblicazione n° 2 a cura delle OSDB, con l'approvazione degli organi deliberativi di Istituto).



3. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica personalizzata/individualizzata.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

b. Casi di isolamento e di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita circolare del Coordinatore della Attività Educative e Didattiche, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Coordinatore della Attività Educative e Didattiche.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi sparuti, con apposita circolare del Coordinatore della Attività Educative e Didattiche, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivate le misure caratterizzanti i Piani Didattici Personalizzati (individuali o per piccoli gruppi) nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. A titolo di esempio, ricadono in questo caso almeno una di queste azioni formative (applicate dal Consiglio di classe in modo graduale): l'aggiornamento da parte dei propri compagni di classe; riferimento di uno studente con contatto a distanza (peer education); i compiti mirati (secondo quanto determinato dall'insegnante); gli obiettivi minimi per materia (espressa dal singolo insegnante ma riconosciuta con la maggioranza qualificata del Consiglio di Classe); gli obiettivi minimi per più materie (azione del Consiglio di Classe espressa all'unanimità); elaborazione di un PdP (con le conseguenti ricadute legislative)
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità certificata e depositata (=notoria all'atto di iscrizione) nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e impediti alla frequenza scolastica in presenza (perché impossibilitati alla gestione di una protezione superiore, certificata), con apposita circolare del Coordinatore della Attività Educative e Didattiche, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivate le misure caratterizzanti i Piani Didattici Personalizzati (individuali o per piccoli gruppi) nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. A titolo di esempio, ricadono in questo caso almeno una di queste azioni formative (applicate dal Consiglio di classe in modo graduale): l'aggiornamento da parte dei propri compagni di classe; riferimento di uno studente con contatto a distanza (peer education); i compiti mirati (secondo quanto determinato dall'insegnante); gli obiettivi minimi per la singola materia (espressa dal singolo insegnante ma riconosciuta con la maggioranza qualificata del Consiglio di Classe); gli obiettivi minimi per più materie (azione del Consiglio di Classe espressa all'unanimità); elaborazione di un PdP (con le conseguenti ricadute legislative).

c. Quarantene e rientri

1. Solo in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, si attuerà l'attività didattica interamente in modalità a distanza per l'intero monte ore settimanale previsto dai quadri orari.



2. La risoluzione di una quarantena rispetterà le normative vigenti delle autorità ministeriali e/o degli enti locali preposti. Se necessario per sancire la fine anticipata della quarantena, la scuola chiederà alle famiglie degli studenti l'invio della documentazione prevista attraverso in apposito *Modulo Google*.
3. La classe riprenderà le lezioni in presenza quando almeno il 75% degli studenti della classe avrà terminato la quarantena e sarà in condizioni di legge per rientrare. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio didattico-educativo in presenza, nonché per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, sentiti i servizi di ATS e il R.S.P.P. di Istituto, con apposita circolare del Coordinatore della Attività Educative e Didattiche le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.
4. Ulteriori comunicazioni del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche saranno date circa la variazione della DDI (sia sull'attivazione, sia sull'orario, sia sulla durata, sia sul rientro).

10- Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario settimanale.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione,

11- Il processo di valutazione della DDI

1. La priorità di ogni azione didattica è la realizzazione del Progetto Educativo di Istituto (pubblicazione n° 1 a cura delle OSDB, con l'approvazione degli organi collegiali deliberativi).
2. Ogni docente accompagna le studentesse e gli studenti alle conoscenze considerando i diversi stili di apprendimento: alcuni studenti abitualmente sono affiancati da un docente di sostegno, altri hanno bisogni educativi speciali già condivisi nel Consiglio di Classe, tal altri sono abituati ad apprendere solo in situazione di presenza attraverso la spiegazione diretta del docente.
3. Si privilegiano le attività che possono portare le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dell'utilizzo delle proprie conoscenze attraverso compiti di realtà e che permettono di maturare l'autovalutazione del proprio sapere. Si privilegino prodotti didattici svolti dallo studente (a titolo esemplificativo: ricerche con relativa scheda, attività laboratoriali con relazione...).
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari.
5. In caso di lock-down, la valutazione seguirà le presenti tabelle (elaborate da ogni dipartimento del Collegio Docenti)



Dipartimento	Materia	Modalità di svolgimento della lezione	Tipologia di prove somministrate che formulano la valutazione	Criteri trasversali che concorrono alla valutazione			Tipologia valutazione	Forma della valutazione
Lettere	Italiano	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	scritto: sommativa orale: sommativa, formativa	scritto: numerica orale: numerica/giudizio
	Storia		Competenze	sì	sì	sì	orale sommativa/formativa	numerica/ giudizio
	Geografia		Competenze	sì	sì	sì	Sommativa Formativa	Numerica giudizio
Lingua straniera	Inglese	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Conoscenze/ Competenze	sì	sì	sì	Sommativa Formativa	Numerica giudizio
Diritto	Diritto ed Economia (biennio)	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	Sommativa Formativa	Numerica Giudizio
	Discipline giuridiche complementari (triennio ITT ove presente)	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerica
Scienze Naturali	Biologia Scienza della terra Scienze Naturali	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerica





	Chimica		Competenze	sì	sì	sì	Sommativa Formativa	numerica giudizio
Arte	Disegno e Storia dell'Arte	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	sommativa formativa	numerica giudizio
	Tecniche di rappresentazione grafiche		Competenze	sì	sì	sì	sommativa formativa	numerica giudizio
Filosofia	Filosofia	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerica
	Scienze Umane -Pedagogia - Antropologia -Psicologia		Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerica
Fisica	Fisica	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Conoscenze/ Competenze	sì	sì	sì	sommativa formativa	numerica giudizio
Matematica	Matematica e complementi di Matematica	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Conoscenze/ Competenze	sì	sì	sì	sommativa formativa	numerica giudizio
Informatica	Informatica (ITT)	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerico
	Informatica (Liceo)		Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerico
Meccanica	Meccanica e macchine Disegno Sistemi Tecnologia	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Conoscenze/ Competenze	sì	sì	sì	sommativa formativa	numerica giudizio
Elettrico	Elettronica - Sistemi - Tecnologia	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerico
	Elettrotecnica - Sistemi - Tecnologia		Competenze	sì	sì	sì	sommativa	numerico





Scienze Motorie	Scienze Motorie	Asincrona	Competenze	sì	sì	sì	Formativa	giudizio
Religione	Religione	Sincrona Asincrona	Competenze	sì	sì	sì	Formativa	giudizio
Latino	Latino	Sincrona Asincrona con assegnazione di compiti	Conoscenze/ Competenze	sì	sì	sì	Sommativa/formativa	Numerica/giudizio

Si esplicano i termini:

- valutazione sommativa: è un compito/verifica/test che produce una valutazione numerica che permette di calcolare la media
- valutazione formativa: è un compito/verifica/test che produce un giudizio che necessita di essere verificato (=tradotto in numero) attraverso lo svolgimento di compiti risolti in situazione scolastica (=alla ripresa delle azioni didattiche)
- compito per competenze: è una prova complessa che permette di produrre una sintesi ragionata sulle conoscenze possedute e coerente con le richieste proposte dall'insegnante
- formulazione della valutazione numerica: corrisponde ad una chiara espressione numerica determinata dai numeri 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4;
- formulazione della valutazione giudizio: corrisponde ad una sintetica espressione determinata dai termini gravemente insufficiente; insufficiente; sufficiente; discreto; buono; ottimo.

6. Valutazione

10

Elementi che concorrono alla valutazione della prova	Giudizio formativo	Valutazione sommativa
Lo studente partecipa attivamente e con interesse alle lezioni on line; ha un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; consegna sempre i compiti con regolarità entro le scadenze; rispetta e approfondisce le richieste degli insegnanti; mostra di aver acquisito le competenze per rielaborare in modo personale e originale le conoscenze apprese.	Ottimo	dal 9 al 10 (il voto ha possibilità di essere accompagnato da -, +, ½)
Lo studente è interessato alle lezioni on line; ha un ruolo collaborativo nel gruppo classe; consegna i compiti regolarmente; mostra una costante partecipazione alle lezioni; mostra di aver acquisito le competenze per rielaborare un'ampia gamma di conoscenze apprese.	Buono	dall'8 al 9 (il voto ha possibilità di essere accompagnato da -, +, ½)





<p>Lo studente partecipa alle lezioni on line; ha un ruolo generalmente positivo all'interno del gruppo classe; è quasi sempre puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati; mostra di aver acquisito competenze per rielaborare le conoscenze in modo abbastanza preciso.</p>	Discreto	dal 7 all'8 (il voto ha possibilità di essere accompagnato da -, +, ½)
<p>Lo studente è in genere presente; partecipa poco al funzionamento del gruppo classe (o deve essere sollecitato); non sempre è puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati; mostra di aver acquisito competenze basilari, in cui le conoscenze non sono sempre precise e sono poco rielaborate.</p>	Sufficiente	dal 6 al 7 (il voto ha possibilità di essere accompagnato da -, +, ½)
<p>Lo studente è spesso assente dalle lezioni on line; si estranea dal coinvolgimento con il gruppo classe; rispetta saltuariamente le consegne e i relativi contenuti assegnati dall'insegnante; evidenzia scarsa rielaborazione personale: denota conoscenze superficiali; svolge le attività solo occasionalmente.</p>	Insufficiente	5 (il voto ha possibilità di essere accompagnato da -, +, ½)
<p>Lo studente è molto spesso assente dalle lezioni on line; si estranea del tutto dal coinvolgimento con il gruppo classe; non rispetta le consegne e i relativi contenuti assegnati dall'insegnante; manifesta disinteresse per la disciplina e/o per le attività didattiche; non evidenzia alcuna rielaborazione personale: denota scarse conoscenze; non svolge quasi mai le attività proposte.</p>	Gravemente Insufficiente	4 (il voto ha possibilità di essere accompagnato da +, ½)

Accanto a questo rimangono sempre valide le azioni di personalizzazione e individualizzazione che ogni Consiglio di Classe elabora.

7. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza gli obiettivi oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
8. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici Personalizzati e nei Piani educativi Individualizzati.

12- La DDI e il Regolamento degli studenti

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono degli *account* di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra



insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

13- La DDI e la privacy

1. Con la DDI (svolta nella forma della DAD) gli insegnanti dell'Istituto diventano responsabili del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e *cyber bullismo*, e impegni riguardanti la DDI.

14- DDI: rapporti scuola-famiglia

In questo momento particolare il dialogo Scuola-Famiglia deve intensificarsi. Diviene essenziale che ogni famiglia partecipi alla vita della scuola attraverso:

1. Attenzione educativa
 - nella direzione dell'attenzione alla situazione sanitaria (fare propri i processi *anti-covid* degli ambienti frequentati);
 - nella direzione della creazione di prassi finalizzate alla tutela di se stessi per il rispetto degli altri.
2. Attenzione didattica
 - il controllo quotidiano del registro elettronico;
 - il monitoraggio dell'andamento scolastico (valutazioni) del proprio figlio;
 - la verifica dello svolgimento quotidiano dei compiti.

3. Organismi di partecipazione

Le assemblee degli organismi Consiglio di Istituto e Assemblee dei genitori si svolgeranno secondo le modalità contenute nelle circolari di convocazione, che saranno pubblicate sul registro elettronico o trasmesse via posta elettronica.

4. Colloqui con i genitori

I colloqui generali si terranno sulla piattaforma del registro elettronico, attenendosi alle indicazioni contenute nella circolare di convocazione che sarà pubblicata.

I colloqui settimanali saranno mantenuti sulla piattaforma del registro elettronico.

5. Accesso agli uffici

Come segnalato nella procedura anti-Covid ovvero nelle schede per l'attività didattica, gli esterni potranno accedere all'istituto solo e soltanto previo appuntamento con gli uffici, nei momenti di apertura al pubblico (il check-in si atterrà alle specifiche di Istituto in vigore, soprattutto si richiederà l'accertamento del GreenPass; la misurazione della temperatura; la mascherina e l'igienizzazione delle mani; la segnalazione di ingresso a protocollo).



15- Formazione di Istituto alla DDI

1. L’Istituto attiva la formazione degli insegnanti integrando i temi formativi su:
 - strumenti per la didattica digitale, modalità e procedure della valutazione “a distanza”, anche alla luce delle innovazioni metodologiche e strumentali;
 - salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
 - privacy e sicurezza del trattamento dei dati.
2. I Dipartimenti disciplinari garantiscono l’adeguata progettazione e realizzazione attraverso:
 - Attività di collaborazione interna al Dipartimento con la creazione e/o la condivisione di esperienze didattiche (unità di apprendimento e unità didattiche);
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell’Istituto, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Sesto san Giovanni, settembre 2025

Già approvata nel Consiglio di Istituto del 14/10/21

Aggiornato: Collegio Docenti del 1/9/22

Aggiornato: Collegio Docenti del 1/9/23

Aggiornato: Consiglio di Istituto 16/5/24

Aggiornato: Collegio Docenti dell’1/9/25